



Comune di Candiana
Regione del Veneto
Provincia di Padova

P.I.

Piano Regolatore Generale - variante parziale 16
adeguamento alla LR. 14/2017 - consumo del suolo
adeguamento alla LR. 14/2019 - RECRED

elaborato 2A

adozione - DCC.
approvazione - DCC.

Novembre 2020

Norme Tecniche (allegato A)
Registro dei crediti edilizi

Progettista:
GianLuca Trolese - urbanista

Sistema Informativo:
Gianluca Gallato - urbanista





Piano regolatore Generale (PRG)

Variante di adeguamento alla LR. 14/2017 sul contenimento del consumo di suolo

ELABORATO 2 - ALLEGATO A | RECREC

TITOLO I - MODALITA DI APPLICAZIONE DEL CREDITO EDILIZIO	4
Articolo 1 Oggetto	4
Articolo 2 Il RECREC (Registro Comunale Elettronico dei Crediti Edilizi).....	4
Articolo 3 Condizioni di generazione, attribuzione e impiego del credito edilizio.....	4
Articolo 4 Cessione dei crediti edilizi.....	8
Articolo 5 Registrazione e uso dei crediti edilizi.....	8
Articolo 6 Procedura per l'utilizzo dei crediti edilizi estinzione del credito.....	9
Articolo 7 Durata del credito edilizio	9
Articolo 8 Contributi obbligatori.....	9
TITOLO II - REGISTRO ELETTRONICO DEI CREDITI EDILIZI - RECREC	10
1.1 Credito n°1 -	10
1.2 Credito n° -	15
1.3 Quadro riassuntivo	20



TITOLO I - MODALITA DI APPLICAZIONE DEL CREDITO EDILIZIO

Articolo 1 Oggetto

1. Il presente registro, ai sensi del co. 5 dell'art. 17 della LR. 11/2004, annota le informazioni dei crediti edilizi generati e utilizzati nel territorio del Comune di Candiana in applicazione degli artt. 35, 36, 37 della LR.11/2004, dall'art. 4 della LR. 14/2019 "Veneto 2050".

Articolo 2 Il RECRED (Registro Comunale Elettronico dei Crediti Edilizi)

1. Il RECRED è il registro digitale su cui vengono riportati tutti i dati relativi ai crediti edilizi, dalla loro generazione, alla cessione, all'aterraggio, fino all'estinzione.
2. Il RECRED è tenuto e gestito dal competente ufficio Edilizia privata e Urbanistica.
3. L'annotazione dei crediti edilizi nel RECRED ha valore esclusivamente sotto il profilo urbanistico, fermo restando che i contratti che costituiscono, trasferiscono o modificano i diritti edificatori sono soggetti a trascrizione ai sensi dell'art. 2643 del codice civile.

Articolo 3 Condizioni di generazione, attribuzione e impiego del credito edilizio

1. Per credito edilizio si intende una quantità volumetrica o di superficie riconosciuta a seguito di azioni di riqualificazione ambientale con ripristino del suolo naturale o seminaturale - art. 5, 6, 7 LR. 14/2014 - (casistica A) o di compensazione urbanistica cui art. 37 LR. 11/2004 (casistica B).

Nella casistica A rientrano:

- a) riconversione e riqualificazione finalizzate al miglioramento della qualità urbana, paesaggistica, architettonica, energetica, idraulica e ambientale;
- b) demolizione e/o rimozione di opere incongrue e/o di elementi di degrado anche all'interno delle fasce di rispetto;
- c) riordino della zona agricola mediante la demolizione di strutture agricolo-produttive non più funzionali alle esigenze dell'azienda agricola ed il trasferimento di insediamenti produttivi ubicati in zona impropria, ecc.;
- d) demolizione integrale di edifici, anche singoli, in contrasto con l'ambiente, ricadenti in aree a pericolosità idraulica e geologica, o nelle fasce di rispetto stradale, con ripristino del suolo naturale o seminaturale (art. 6 LR 14/2017);
- e) recupero di potenzialità edificatoria negli ambiti di urbanizzazione consolidata (art. 6 LR 14/2017);
- f) trasferimento delle attività improprie negli ambiti di rigenerazione urbana sostenibile (art. 7 LR 14/2017);
- g) acquisizione di aree per la realizzazione di invasi a cielo aperto per lo smaltimento delle acque piovane e di superfici boscate ai fini della realizzazione della rete ecologica.

Nella casistica B rientrano:

- h) cessione di aree ed eventuali edifici oggetto di vincolo espropriativo (compensazione urbanistica di cui all'art. 37 della LR. 11/2004).
2. Non possono essere individuati crediti edilizi semplicemente a fronte di una capacità edificatoria inespressa a causa della presenza di vincoli, tutele o



modifiche di destinazione urbanistica. I crediti edilizi potranno essere riconosciuti a fronte di una effettiva trasformazione urbanistica/edilizia della situazione esistente o a fronte della cessione dell'area oggetto di vincolo, tutela, trasformazione.

3. Salvi i casi in cui sia intervenuta la sanatoria secondo la normativa vigente, le opere, realizzate in violazione di norme di legge o di prescrizioni di strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica ovvero realizzate in assenza o in difformità dai titoli abilitativi, non possono dar luogo al riconoscimento del credito edilizio.
4. Il recupero del credito edilizio in una specifica zona è subordinato sia alla compatibilità della destinazione d'uso del credito con la destinazione di zona, che alla verifica del corretto inserimento nell'intorno. Pertanto al progetto inerente l'atterraggio del credito, va allegata idonea documentazione tecnica e fotografica dell'intorno e dei fabbricati circostanti, vanno inoltre reperite le opere di urbanizzazione dovute alla nuova destinazione d'uso previste dalla legislazione e dalle presenti norme, dimensionate sull'entità dell'intervento.
5. Per ogni ambito soggetto alla disciplina del credito edilizio il piano (PI/PRG) dovrà prevedere una scheda urbanistica che definisca:
 - a) la localizzazione dell'intervento, gli obiettivi da perseguire e i criteri di intervento da rispettare nella successiva progettazione di dettaglio;
 - b) la quantificazione del credito edilizio, da determinarsi ai sensi del presente articolo.
6. Gli ambiti in cui è consentito l'utilizzo del credito edilizio sono costituiti da:
 - a) le stesse aree che hanno originato il credito nei limiti dei parametri edificatori della zona su cui ricade l'intervento purché le caratteristiche insediative siano adeguate;
 - b) nelle aree cedute al Comune a seguito dell'applicazione della perequazione urbanistica/contributo straordinario;
 - c) in aree di proprietà comunale con caratteristiche insediative adeguate;
 - d) ambiti specifici preposti per l'accoglimento di crediti edilizi e caratterizzate da indici di edificabilità differenziati in funzione degli obiettivi cui precedente co.1 o riservi quota parte degli indici di edificabilità all'utilizzo, facoltativo o obbligatorio, del credito edilizio.

CRITERI E MODALITÀ DI APPLICAZIONE

7. Nel caso di demolizione di opere incongrue o di elementi di degrado cui al precedente co. 1 b), si precisa che:
 - tale demolizione debba essere integrale;
 - debba portare al ripristino del suolo naturale o seminaturale;
 - tale ripristino sia assoggettato ad un vincolo di non edificazione da trascriversi presso la conservatoria dei registri immobiliari e di durata almeno decennale;
 - la demolizione preceda l'eventuale delocalizzazione delle capacità edificatorie.
8. La quantità di credito edilizio è calcolata sulla base del:
 - a) del volume del fabbricato, nel caso di edifici residenziali realizzati su uno o più piani;
 - b) del volume virtuale nel caso di edifici non residenziali corrispondente alla superficie coperta moltiplicata per l'altezza virtuale di 2,70 m. per ogni piano;



c) della superficie coperta nel caso di produttivi.

La quantità di credito edilizio sarà:

- ⇒ incrementato del 20% nel caso di demolizione di fabbricati ad uso produttivo classificati come attività produttive in zona impropria e trasferimento dell'attività su una zona propria (ZTO D).
- ⇒ ridotto del 20%, nel caso di demolizione di fabbricati con destinazione rurale e/o produttivo nelle zone agricole (E2 e E3) e atterraggio in zona residenziale.

9. Registrazione dei crediti:

a) i crediti sono rubricati al successivo TITOLO II alle presenti NTO "registro dei crediti edilizi - RECRED", con le modalità previste dallo stesso, indicando:

- il titolare del credito edilizio;
- il provvedimento che ha originato il credito edilizio;
- l'intervento che ha determinato il credito edilizio;
- i dati dell'immobile che ha determinato il credito edilizio;

Tali crediti possono essere utilizzato dall'avente titolo nelle casistiche di cui al precedente co.6.

10. Ambiti di atterraggio:

- a) Nel caso di trasferimento dei crediti edilizi da una zona all'altra del territorio comunale, si applicano i coefficienti di riduzione che seguono (tabella A) in modo da compensare i diversi valori immobiliari e da limitare i trasferimenti dalle zone edificate a quelle agricole.
- b) Nel caso di trasferimento dei crediti edilizi originati da fabbricati ad uso produttivo classificati come attività produttive in zona impropria nelle zona per insediamenti produttivi (D) e non si applicano i coefficienti di riduzione cui al precedente co.10/a.



Tabella "A" - TRASFERIMENTI DEI CREDITI EDILIZI, COEFFICIENTI DI ATTERRAGGIO													
da		a											
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Zona (A)	1	0,9	0,8	non ammesso	0,7	non ammesso	non ammesso	non ammesso	non ammesso	non ammesso	non ammesso	non ammesso
2	Zona (B)	non ammesso	1	0,9	non ammesso	0,8	non ammesso	non ammesso	non ammesso	non ammesso	non ammesso	non ammesso	non ammesso
3	Zona (C1)	non ammesso	0,9	1	non ammesso	0,8	non ammesso	non ammesso	non ammesso	non ammesso	non ammesso	non ammesso	non ammesso
4	Zona (C1 di tutela)	non ammesso	0,8	0,7	1	0,7	non ammesso	non ammesso	non ammesso	non ammesso	non ammesso	non ammesso	non ammesso
5	Zona (C2)	non ammesso	0,5	0,5	non ammesso	0,9	non ammesso	non ammesso	non ammesso	non ammesso	non ammesso	non ammesso	non ammesso
6	Zona (D1)	non ammesso	non ammesso	0,4	non ammesso	0,4	1	0,6	non ammesso	1	non ammesso	non ammesso	non ammesso
7	Zona (D1.2)	non ammesso	non ammesso	0,4	non ammesso	0,4	1	1	non ammesso	1	non ammesso	non ammesso	non ammesso
8	Zona (D1.3)	non ammesso	non ammesso	0,4	non ammesso	0,4	1	1	1	1	non ammesso	non ammesso	non ammesso
9	Zona (D2)	non ammesso	non ammesso	0,4	non ammesso	0,4	1	1	non ammesso	1	non ammesso	non ammesso	non ammesso
10	Zona (D3)	non ammesso	0,5	0,4	non ammesso	0,4	1	1	non ammesso	1	1	non ammesso	non ammesso
11	Zona (E3)	non ammesso	0,4	0,5	non ammesso	0,6	1	1	non ammesso	1	1	non ammesso	non ammesso
12	Zona (E2)	non ammesso	0,4	0,5	non ammesso	0,6	1	1	non ammesso	1	1	non ammesso	non ammesso

**Articolo 4 Cessione dei crediti edilizi**

1. I crediti edilizi, una volta iscritti nel RECRED, sono liberamente commerciabili, ai sensi dell'art.36 co.a 4 della LR.11/2004 e, pertanto, sono trasferibili a terzi, in tutto o in parte, senza necessità di autorizzazione preventiva da parte del Comune.
2. Il titolo dovrà essere costituito da atto notarile di cessione o di donazione o da altro istituto idoneo al trasferimento, debitamente registrato all'Ufficio delle Entrate competente.
3. Contestualmente alla registrazione, il trasferimento del credito edilizio deve essere comunicato al Comune per l'iscrizione nel RECRED.
4. Del predetto trasferimento verrà fatta annotazione di "cessione" sulla scheda del cedente e verrà aperta una nuova "scheda" con l'iscrizione del credito a nome dell'acquirente con indicati gli estremi dell'atto notarile di trasferimento.

Articolo 5 Registrazione e uso dei crediti edilizi

1. I crediti edilizi sono utilizzabili solo dopo la loro iscrizione nel RECRED. Nella "Scheda per iscrizione dei crediti edilizi" sono annotati tutti gli elementi necessari alla formalizzazione del credito; le schede riepilogative del registro riportano in forma sintetica i movimenti del credito (valore del credito iniziale, credito fruito, credito residuo) . La "Scheda per iscrizione dei crediti edilizi" riporta i seguenti elementi:
 - a) numero credito;
 - b) dati identificativi e fiscali del titolare del credito;
 - c) dati identificativi catastali, superficie e proprietà dell'area in cui si genera e quella in cui si utilizza il credito edilizio;
 - d) quantità, valore e destinazione urbanistica dei crediti edilizi riconosciuti dal Comune alla particella catastale;
 - e) quantità e destinazione urbanistica dei crediti edilizi connessi ad una particella catastale acquistata o ceduta;
 - f) crediti edilizi trasferiti;
 - g) crediti edilizi utilizzati;
 - h) crediti edilizi residui non utilizzati ;
 - i) estremi dei provvedimenti comunali attinenti al riconoscimento dei crediti edilizi ovvero degli atti notarili attinenti all'acquisto, alla cessione di crediti edilizi e alla volturazione: nome del notaio rogante, numero di raccolta e di repertorio, data e numero di registrazione dell'atto, data e numero di trascrizione dell'atto;
 - j) estremi del titolo abilitativo col quale vengono utilizzati crediti edilizi.
2. Su richiesta del titolare dei crediti edilizi il Responsabile dell'ufficio Edilizia Privata e Urbansitica rilascia all'avente titolo un Certificato attestante l'annotazione e gli estremi dell'atto da cui deriva l'attribuzione dei crediti stessi. Il rilascio è soggetto all'imposta di bollo, nelle forme di legge ed al pagamento dei Diritti di segreteria nella misura stabilita dall'Amministrazione Comunale. Il Certificato non incorpora i diritti edificatori come un titolo di credito; pertanto, per il trasferimento del diritto è necessario l'atto notarile.



Articolo 6 Procedura per l'utilizzo dei crediti edilizi estinzione del credito

1. L'impiego dei crediti edilizi entro le aree di atterraggio è subordinato alla presentazione di idonei titoli abilitativi, ai sensi del DPR. 380/2001 e s.m.i.
2. Per utilizzare crediti edilizi su un'area di atterraggio, il titolare dei crediti stessi deve allegare alla domanda per il rilascio del titolo abilitativo una specifica dichiarazione di utilizzo di crediti edilizi; questa dichiarazione autorizza l'Amministrazione Comunale ad annotare l'operazione sul RECRED con conseguente registrazione della quantità utilizzata e di quella residua.
3. L'utilizzo del credito edilizio viene annotato nel RECRED a seguito del rilascio del titolo abilitativo o della decorrenza dei termini prevista dal DPR. 380/2001 e s.m.i. nel caso di attività edilizia soggetta a segnalazione certificata di inizio attività.
Il credito si estingue a seguito di verifica di avvenuta realizzazione dell'intervento.
In caso di mancata attuazione dell'intervento o di decadenza del titolo abilitativo, il relativo credito edilizio ritorna nella disponibilità del proprietario.
4. Il credito edilizio può essere utilizzato dal titolare, salva la possibilità di cessione del credito a terzi, ai sensi del precedente art. 4.

Articolo 7 Durata del credito edilizio

1. La titolarità dei crediti edilizi non è sottoposta ai limiti temporali di efficacia delle previsioni cui art. 18 co. 7 LR. 11/2004.

Articolo 8 Contributi obbligatori

1. La realizzazione di volumi e/o superfici attraverso l'utilizzo di crediti edilizi, è sottoposta al versamento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria e del costo di costruzione.

**TITOLO II - REGISTRO ELETTRONICO DEI CREDITI EDILIZI - RECRED****1.1 Credito n°1 -**

TITOLARE DEL CREDITO EDILIZIO	
Nome e Cognome	
Luogo e data di nascita	
Residenza	
Ragione Sociale	
Sede	
Codice fiscale / Partita Iva	

PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO CHE HA ORIGINATO IL CREDITO EDILIZIO	
Delibera Consiglio/Giunta Comunale	N.
Determina	N.

INTERVENTO CHE HA DETERMINATO IL CREDITO EDILIZIO (art.3)	Tipo	NOTE
a riconversione e riqualificazione finalizzate al miglioramento della qualità urbana, paesaggistica, architettonica, energetica , idraulica e ambientale;		
b demolizione e/o rimozione di opere incongrue e/o di elementi di degrado anche all'interno delle fasce di rispetto;		
c riordino della zona agricola mediante la demolizione di strutture agricolo-produttive non più funzionali alle esigenze dell'azienda agricola ed il trasferimento di insediamenti produttivi ubicati in zona impropria, ecc.;		
d demolizione integrale di edifici, anche singoli, in contrasto con l'ambiente, ricadenti in aree a pericolosità idraulica e geologica, o nelle fasce di rispetto		



stradale, con ripristino del suolo naturale o seminaturale (art. 6 LR 14/2017);		
e recupero di potenzialità edificatoria negli ambiti di urbanizzazione consolidata (art. 6 LR 14/2017);		
f trasferimento delle attività improprie negli ambiti di rigenerazione urbana sostenibile (art. 7 LR 14/2017);		
g acquisizione di aree per la realizzazione di invasi a cielo aperto per lo smaltimento delle acque piovane e di superfici boscate ai fini della realizzazione della rete ecologica.		
h cessione di aree ed eventuali edifici oggetto di vincolo espropriativo (compensazione urbanistica di cui all'art. 37 della LR. 11/2004).		
Data attivazione	Convenzione rep. n.	del

DATI DELL' IMMOBILE CHE HA DETERMINATO IL CREDITO EDILIZIO

Ubicazione:	ATO:	OMI:
Catasto terreni:		
Catasto urbano:		
Quantificazione del credito:	mc	mq
		Destinazione d'uso:
Note:		



Credito n°..... - destinazione "atterraggio" del credito edilizio

ACQUIRENTE IL
CREDITO:nato a il..... residente a via
.....

c.f.:P.IVA.....

ATTO NOTARILE DI ACQUISIZIONE

Repertorio:	
Notaio:	
Registrato a:	
Oggetto:	
Note:	

ESTREMI DEL TITOLO ABILITATIVO

--

MONITORAGGIO DEL CREDITO EDILIZIO

Credito edilizio utilizzato:	mc/mq	data
	m/mq	data
	mc/mq	data
Credito edilizio residuo:	mc/mq	data
Note:		



Scheda chiusa in data:		per variazione scheda (nuova scheda n°)
		per estinzione credito edilizio.
Scadenza credito edilizio		

ALTRI TITOLARI DEL CREDITO EDILIZIO

Nome e Cognome	
Luogo e data di nascita	
Residenza	
Ragione Sociale	
Sede	
Codice fiscale / Partita Iva	

Nome e Cognome	
Luogo e data di nascita	
Residenza	
Ragione Sociale	
Sede	
Codice fiscale / Partita Iva	

Nome e Cognome	
Luogo e data di nascita	
Residenza	
Ragione Sociale	
Sede	
Codice fiscale / Partita Iva	

**ALTRI ACQUIRENTI DEL CREDITO EDILIZIO**

Nome e Cognome	
Luogo e data di nascita	
Residenza	
Ragione Sociale	
Sede	
Codice fiscale / Partita Iva	

Nome e Cognome	
Luogo e data di nascita	
Residenza	
Ragione Sociale	
Sede	
Codice fiscale / Partita Iva	

Nome e Cognome	
Luogo e data di nascita	
Residenza	
Ragione Sociale	
Sede	
Codice fiscale / Partita Iva	



1.2 Credito n° -

TITOLARE DEL CREDITO EDILIZIO	
Nome e Cognome	
Luogo e data di nascita	
Residenza	
Ragione Sociale	
Sede	
Codice fiscale / Partita Iva	

PROVEDIMENTO AMMINISTRATIVO CHE HA ORIGINATO IL CREDITO EDILIZIO	
Delibera Consiglio/Giunta Comunale	N.
Determina	N.

INTERVENTO CHE HA DETERMINATO IL CREDITO EDILIZIO (art.3)	Tipo	NOTE
a riconversione e riqualificazione finalizzate al miglioramento della qualità urbana, paesaggistica, architettonica, energetica , idraulica e ambientale;		
b demolizione e/o rimozione di opere incongrue e/o di elementi di degrado anche all'interno delle fasce di rispetto;		
c riordino della zona agricola mediante la demolizione di strutture agricolo-produttive non più funzionali alle esigenze dell'azienda agricola ed il trasferimento di insediamenti produttivi ubicati in zona impropria, ecc.;		
d demolizione integrale di edifici, anche singoli, in contrasto con l'ambiente, ricadenti in aree a pericolosità idraulica e geologica, o nelle fasce di rispetto stradale, con ripristino del suolo naturale o seminaturale (art. 6 LR 14/2017);		



e recupero di potenzialità edificatoria negli ambiti di urbanizzazione consolidata (art. 6 LR 14/2017);		
f trasferimento delle attività improprie negli ambiti di rigenerazione urbana sostenibile (art. 7 LR 14/2017);		
g acquisizione di aree per la realizzazione di invasi a cielo aperto per lo smaltimento delle acque piovane e di superfici boscate ai fini della realizzazione della rete ecologica.		
h cessione di aree ed eventuali edifici oggetto di vincolo espropriativo (compensazione urbanistica di cui all'art. 37 della LR. 11/2004).		
Data attivazione	Convenzione rep. n.	del

DATI DELL' IMMOBILE CHE HA DETERMINATO IL CREDITO EDILIZIO

Ubicazione:	ATO:		OMI:
Catasto terreni:			
Catasto urbano:			
Quantificazione del credito:	mc	mq	Destinazione d'uso:
Note:			



Credito n°..... - destinazione "atterraggio" del credito edilizio

ACQUIRENTE IL
CREDITO:nato a il..... residente a via
.....

c.f.:P.IVA.....

ATTO NOTARILE DI ACQUISIZIONE

Repertorio:	
Notaio:	
Registrato a:	
Oggetto:	
Note:	

ESTREMI DEL TITOLO ABILITATIVO

--

MONITORAGGIO DEL CREDITO EDILIZIO

Credito edilizio utilizzato:	mc/mq	data
	m/mq	data
	mc/mq	data
Credito edilizio residuo:	mc/mq	data
Note:		



Scheda chiusa in data:		per variazione scheda (nuova scheda n°)
		per estinzione credito edilizio.
Scadenza credito edilizio		

ALTRI TITOLARI DEL CREDITO EDILIZIO

Nome e Cognome	
Luogo e data di nascita	
Residenza	
Ragione Sociale	
Sede	
Codice fiscale / Partita Iva	

Nome e Cognome	
Luogo e data di nascita	
Residenza	
Ragione Sociale	
Sede	
Codice fiscale / Partita Iva	

Nome e Cognome	
Luogo e data di nascita	
Residenza	
Ragione Sociale	
Sede	
Codice fiscale / Partita Iva	

**ALTRI ACQUIRENTI DEL CREDITO EDILIZIO**

Nome e Cognome	
Luogo e data di nascita	
Residenza	
Ragione Sociale	
Sede	
Codice fiscale / Partita Iva	

Nome e Cognome	
Luogo e data di nascita	
Residenza	
Ragione Sociale	
Sede	
Codice fiscale / Partita Iva	

Nome e Cognome	
Luogo e data di nascita	
Residenza	
Ragione Sociale	
Sede	
Codice fiscale / Partita Iva	



1.3 Quadro riassuntivo

ATO N°1 - ambientale-paesaggistico									
Credito n°	Titolare del credito	Acquirente del credito	Estremi atto di acquisizione	Quantificazione del credito				Estremi titolo abilitativo esistente	Estremi titolo edilizio del trasferimento
				Credito edilizio		Credito edilizio utilizzato			
				m³	m²	m³	m²		
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									

ATO N°2 – agro-rurale									
Credito n°	Titolare del credito	Acquirente del credito	Estremi atto di acquisizione	Quantificazione del credito				Estremi titolo abilitativo esistente	Estremi titolo edilizio del trasferimento
				Credito edilizio		Credito edilizio utilizzato			
				m³	m²	m³	m²		
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									



ATO N°3 – insediativo-residenziale									
Credito n°	Titolare del credito	Acquirente del credito	Estremi atto di acquisizione	Quantificazione del credito				Estremi titolo abilitativo esistente	Estremi titolo edilizio del trasferimento
				Credito edilizio		Credito edilizio utilizzato			
				m³	m²	m³	m²		
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									

ATO N°4 – insediativo-produttivo									
Credito n°	Titolare del credito	Acquirente del credito	Estremi atto di acquisizione	Quantificazione del credito				Estremi titolo abilitativo esistente	Estremi titolo edilizio del trasferimento
				Credito edilizio		Credito edilizio utilizzato			
				m³	m²	m³	m²		
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									